

RENDICONTO CONSUNTIVO

AL 31.12.2017

* RENDICONTO FINANZIARIO - CONSUNTIVO 2017 *

* ENTRATE *

Capitoli		Euro
	<u>Avanzo anno precedente</u>	100.866,84
	<u>Avanzo di cassa iniziale</u>	-
	Titolo I - Entrate ordinarie	
	Cat. I - Entrate Contributive	
60	<u>Tassa Collegiale</u>	115.270,57
	Cat. III - Entrate non classificabili in altre voci	
10	<u>Entrate diverse</u>	3,12
11	<u>Disinvestimento Titoli</u>	50.000,00
	Totale Titolo I	165.273,69
	Titolo II - Entrate in Conto Capitale -	
	Totale Titolo II	
	Titolo III - Entrate extra - tributarie	
	Totale Titolo III	
	<u>Credito IRAP</u>	-
	Totale Titolo IV	-
	Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
	Totale Titolo V	
	Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	
80	<u>Ammende</u>	6.797,80
	Totale Titolo VI	6.797,80
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	272.938,33
	* USCITE *	
	Titolo I - Spese correnti	
	Cat. I - Uscite per gli Organi dell'Ente	
	<u>Organi dell'Ente</u>	-
	Cat. II - Spese e Oneri per il personale e collaborazioni	
	<u>Retribuzioni lorde dipendenti</u>	21.656,00
	<u>Trattamento di fine rapporto lordo per i dipendenti</u>	-
	<u>Compensi a collaboratori</u>	-
	<u>Trattamento di fine mandato</u>	-
	<u>Rimborsi spese ai dipendenti (trasporti, viaggi etc.)</u>	-
	<u>Rimborsi spese ai collaboratori (trasporti, viaggi etc.)</u>	-
	Cat. III - Oneri e spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	
	<u>Acquisto di libri, quotidiani, pubblicazioni e banche dati</u>	-
	<u>Spese per prestazioni professionali</u>	6.888,37

	<u>Materiali di consumo, spese di cancelleria e stampati, e spese varie</u>	707,06
	<u>Spese telefoniche, energia elettrica, collegamenti telematici, spese postali</u>	3.313,44
	<u>Premi di assicurazione</u>	1.003,10
	<u>Spese di viaggio e trasferte</u>	5.894,80
	<u>Spese pulizia sede</u>	2.418,10
	<u>Spese di affitto, oneri condominiali e varie immobili</u>	9.359,17
	<u>Spese varie beni e servizi</u>	1.805,48
	Cat. IV - Uscite per prestazioni istituzionali	
	<u>Contributo Coredi</u>	15.000,00
	Cat. VI - Oneri Finanziari	
	<u>Oneri finanziari</u>	858,37
	Cat. VII - Oneri tributari	
	<u>Imposte, tasse e tributi vari (tassa rifiuti, Irap, IVA Split Payment, etc.)</u>	2.950,07
	Totale Titolo I	71.853,96
	Titolo II - Spese in conto capitale	
	Cat. I - Immobilizzazioni tecniche	
	<u>Acquisti di software</u>	-
	<u>Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche</u>	536,80
	<u>Mobili e arredi</u>	-
	<u>Attrezzature</u>	-
	<u>Altri beni strumentali</u>	-
	Totale Titolo II	536,80
	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	
	Totale Titolo III	
	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	
	Totale Titolo IV	
	Titolo V - Partite di giro	
	Cat. V - Partite di giro	
	<u>Ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo</u>	2.868,34
	<u>Ritenute fiscali su redditi di lavoro dipendente</u>	10.027,59
	<u>Ritenute fiscali su redditi assimilati al lavoro dipendente</u>	-
	<u>Ritenute previdenziali ed assistenziali</u>	4.297,54
	Totale Titolo V	17.193,47
	<u>Avanzo CORRENTE 2017</u>	183.354,10
	<u>Cassa CORRENTE 2017</u>	
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	272.938,33

RENDICONTO PATRIMONIALE al 31.12.2017					
ATTIVO		Importi	PASSIVO	Importi	
B)	IMMOBILIZZAZIONI		A)	PATRIMONIO NETTO	
I	I Immobilizzazioni Immateriali		I	Fondo di Dotazione	
	importo lordo	II	Avanzo patrimoniale	76.412
	fondo ammortamento		Totale Patrimonio Netto	76.412
	Immob. immateriali nette -			
			B)	FONDI PER RISCHI E ONERI
	II Immobilizzazioni materiali		C)	DEBITI PER TFR	13.347
	importo lordo			
	fondo ammortamento	D)	DEBITI	
	Immob. materiali nette -	II	Residui Passivi	
			1)	debiti v\fornitori
	III Immobilizzazioni finanziarie		2)	debiti tributari	-
	Titoli -	3)	debiti v\Istituti di previdenza
	Totale immobilizzazioni Fin. -		e di sicurezza sociale	-
			4)	debiti v\iscritti
C)	Totale immobilizzazioni -	5)	debiti v\Erario
			6)	Debiti v\COREDI	93.595
	ATTIVO CIRCOLANTE	7)	Debiti v\personale	-
	I Crediti tributari -	8)	Altri debiti diversi
	II Crediti		Totale passivo corrente	93.595
	III Attività fin. non immob.			
	IV Disponibilità liquide	183.354			
	Totale attivo circolante	183.354			
	TOTALE ATTIVITA'	183.354		TOTALE PASS. e NETTO	183.354

“Relazione al Bilancio Consuntivo al 31.12.2017”

1. Introduzione.

Il presente rendiconto finanziario è stato redatto adottando un modello contabile simile a quello degli Enti Pubblici istituzionali, all'interno del quale si sono coordinati i principi fondamentali della contabilità pubblica moderna, di derivazione esclusivamente finanziaria, con quelli tipici della disciplina civilistica di bilancio improntata sull'analisi economico-patrimoniale della gestione, inserendo, tuttavia, le opportune semplificazioni.

Al fine di una chiara ed esauritiva rappresentazione dell'attività di gestione ordinaria del Consiglio, si è proceduto alla redazione di due documenti di bilancio:

- Il “Rendiconto Finanziario Consuntivo”, in cui si espongono le determinazioni a consuntivo delle entrate e delle uscite in ragione della data di accertamento delle operazioni stesse. È importante sottolineare che, interpretando prudenzialmente e in maniera restrittiva il principio finanziario di contabilizzazione delle operazioni, il c.d. “Principio di Cassa”, si è preso a riferimento come data di accertamento dell'operazione, l'effettivo accredito delle entrate e l'effettivo addebito delle uscite.
- Il “Rendiconto Patrimoniale”, ovvero un prospetto contabile a valori che, contrapponendo le attività alle passività, fornisce una rappresentazione quantitativa e qualitativa del patrimonio dell'Ente al termine dell'esercizio (del “Rendiconto Patrimoniale” si dirà oltre).

Il rendiconto finanziario prende origine da una situazione contabile finanziaria che espone un saldo iniziale liquido ottenuto considerando le uscite finanziarie dell'Ente al momento in cui esse si verificavano presso l'Ente.

2. Analisi del “Rendiconto Finanziario”.

Il rendiconto finanziario si chiude a pareggio presentando un “Avanzo di Cassa” pari ad Euro 183.354,10 che costituisce la dotazione di “disponibilità liquide” (vedi Rendiconto Patrimoniale) dell'Ente costituito dal saldo del conto corrente bancario.

Le voci più rilevanti che emergono dalla lettura del documento sono:

✓ Tra le “Entrate”:

- La voce “Tassa Collegiale”: è costituita dalle entrate contributive versate dagli iscritti e presenta un saldo pari ad Euro 115.270,57;
- La voce “Ammende”: rileva le sanzioni, ammende e oblazioni comminate dall'Archivio Notarile e dalla Commissione Amministrativa Regionale di Disciplina della Sardegna e poi accreditate all'Ente.

- La voce “Disinvestimento Titoli” rappresenta titoli che furono sottoscritti dal Consiglio allo scopo di investimento e che nel corso dell’anno sono stati disinvestiti formando quindi liquidità a disposizione del Consiglio.
- ✓ Le “Uscite” sono costituite dalle spese sostenute per la gestione ordinaria dell’Ente senza particolari ed straordinarie spese non preventivamente identificate; le voci più rilevanti sono:
 - “Retribuzioni lordi dipendenti”: corrispondono alle retribuzione lorde pagate nel corso dell’anno 2017 al personale dipendente in forza all’Ente;
 - “Spese per prestazioni professionali”: corrispondono agli emolumenti corrisposti per prestazioni professionali corrisposte al consulente del lavoro per l’elaborazione delle buste paga, ed adempimenti connessi, per il personale dipendente in forza all’Ente, al commercialista per la consulenza contabile e fiscale e per emolumenti corrisposti ai legali coinvolti a tutela dell’Ente nei procedimenti presso le competenti sedi;
 - “Contributi CO.RE.DI”: corrisponde alla contribuzione ordinaria versata nell’anno alla Commissione Amministrativa Regionale di Disciplina.
 - “Altri beni strumentali”: trattasi di lavori di manutenzione ordinaria di immobili di terzi.
- ✓ Le “Partite di giro” rappresentano somme che l’Ente trattiene a titolo di acconto e in qualità di sostituto di imposta, e versa poi all’Erario ed Enti previdenziali ed assistenziali secondo le metodologie e alle scadenze previste per le rispettive normative di riferimento.
- ✓ Novità in materia fiscale: Con la legge di Stabilità 2015 è stata introdotta nel nostro ordinamento la cd. disciplina dello Split Payment. Si tratta di un meccanismo di riscossione dell’imposta in relazione alle operazioni effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni.

Nella sostanza, in presenza di operazioni soggette al regime, il versamento dell’imposta viene effettuato direttamente dal committente/cessionario in luogo del fornitore, che comunque rimane debitore dell’imposta.

La ratio è da individuarsi nella volontà di utilizzare lo specifico strumento di riscossione per combattere specifiche frodi ed evasioni fiscali e in particolare colmare il differenziale tra l’Iva attesa e quella riscossa.

La normativa di riferimento è stata oggetto di modifiche nel corso del 2017, modifiche che hanno di fatto ampliato significativamente la platea dei soggetti coinvolti e le operazioni interessate. In particolare, con il D.L. 50/2017 viene stabilito che le modifiche sopra citate trovino applicazione in relazione alle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1.07.2017.

Ulteriori modifiche sono state poi introdotte con il D.L. 16.10.2017, n. 148 convertito dalla legge 4.12.2017, n. 172 sempre per quanto riguarda l'aspetto soggettivo.

In particolare, l'art. 3 del decreto ha riscritto il c. 1-bis dell'art. 17-ter del decreto Iva, stabilendo che lo split payment trovi applicazione, oltre che nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, anche per gli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, le fondazioni partecipate per una percentuale complessiva non inferiore al 70% del fondo di dotazione da Pubblicazione Amministrazioni, le società controllate direttamente dalla presidenza del Consiglio e dai Ministeri o controllate da Amministrazioni Pubbliche, le società partecipate da Amministrazioni Pubbliche per una percentuale non inferiore al 70% del capitale e le società quotate, inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o con altro eventuale indice per il mercato azionario stabilito dal decreto MEF.

Il MEF ha provveduto alla pubblicazione degli elenchi, validi per l'anno 2018, dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui al nuovo art. 17-ter, c. 1-bis D.P.R 633/1972.

Tuttavia con la nota n. 59 del 15 novembre il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ha comunicato che dall'analisi effettuata dallo stesso Consiglio l'estensione del meccanismo dello split payment, stabilita dalla manovra correttiva 2017, riguarda anche gli ordini professionali nella loro qualità di enti pubblici non economici e quindi anche il Consiglio Notarile di Cagliari.

Per quanto sopra, quindi, gli uffici amministrativi sotto la supervisione del Professionista del Consiglio, il Dott. Confalone, hanno approntato un sistema di rilevazione e di pagamento dell'IVA esposta nelle fatture di tutti i fornitori del Consiglio stesso.

Infatti nella macro voce "Imposte, tasse e tributi vari (tassa rifiuti, Irap, IVA Split Payment, etc.)" è compreso anche l'importo trattenuto dall'Ente in sede di pagamento delle corrispondenti fatture e poi versato all'Erario a messo modello F24.

3. Analisi del "Rendiconto Patrimoniale".

Come già accennato sopra si è provveduto, al fine di completare le informazione esposte nel "Rendiconto Finanziario", alla predisposizione di un ulteriore documento denominato "Rendiconto Patrimoniale".

Si è ritenuto opportuno redigere un "Rendiconto Patrimoniale" al fine di poter evidenziare, sotto un profilo quantitativo-qualitativo, le varie poste tipicamente patrimoniali che altrimenti non emergerebbe dalla mera applicazione del solo "principio di cassa", fornendo così altri elementi conoscitivi utili e necessari per comprendere l'effettivo stato del patrimonio dell'Ente.

Il documento segue sostanzialmente lo schema in uso presso le Pubbliche Amministrazioni fatte salve alcune modifiche e semplificazioni per renderlo di maggiore comprensione.

Relativamente alle voci evidenziate nel prospetto si rileva quanto segue:

- ✓ “Attivo Circolante”: - “Disponibilità Liquide”, rappresenta il saldo del conto corrente bancario pari ad Euro 183.354.
- ✓ “Debiti per TFR”: rappresenta il saldo del Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente in forza presso l’Ente.
- ✓ “Residui Passivi”: è costituita dai seguenti conti:
 - La voce Debiti v\COREDI rappresenta il debito che l’Ente ha nei confronti della Commissione Amministrativa Regionale di Disciplina a titolo di contribuzione e poi versata nell’anno 2018.
- ✓ La voce “Avanzo di Patrimoniale” è da intendersi in questa sede come una mera differenza tra l’attivo e il passivo del “Rendiconto Patrimoniale”.

Cagliari 21 febbraio 2017

Il Presidente
